

CAMPIONATO 2008-2009

COMMISSIONE CAN D

ASSISTENTI

LA SINTESI ED IL RIEPILOGO

ABRUZZO

Sedici rappresentanti in organico, con la coppia ASCIONE (quarto anno da Vasto) - BARBETTA A. (terzo anno da Chieti) mai utilizzata in questo campionato. Nelle ultime sette stagioni solo nel 2002-2003 il comitato abruzzese ha fallito l'appuntamento con la promozione, anche se quest'anno il rendimento è stato leggermente inferiore a quello delle ultime annate. Infatti la coppia con il coefficiente difficoltà stagionale più elevato (CARDARELLI - LATTANZI dell'Aquila) alla fine è apparsa leggermente distaccata (per la verità anche in quanto ad utilizzo stagionale) rispetto alla media dei top di categoria. Per loro era importante capire come avrebbe agito la commissione in sede di convocazioni per il ritiro di fine stagione (la speranza di entrambi era infatti di bissare il buon andamento ottenuto in coppia la scorsa annata, conclusa con un play out ed una poule scudetto) ed invece, come spesso avviene in simili circostanze, le rispettive strade si sono divise. Il primo, infatti, si è dovuto accontentare del buon finale di stagione (17 le gare complessive) e nulla più, mentre per il secondo, dopo le 17 gare stagionali, è arrivata la tanto sperata convocazione, con il successivo utilizzo per un play out ed un play off. Difficile appare però un suo inserimento immediato nella lotta promozione. La consapevolezza al momento è che al massimo, il trentenne aquilano, nella complessa suddivisione dei posti promozione fra i vari comitati, si possa ritagliare un ruolo da outsider per andare a coprire quegli ultimi posti non ancora di fatto assegnati. La speranza si sa è l'ultima a morire!

A far compagnia all'aquilano durante il ritiro post campionato è stato convocato il secondo anno URBANO da Lanciano (14 gare quest'anno), nell'evidente progetto di farlo crescere per il futuro. Una convocazione (fa parte del gruppo dei dieci secondi anni utilizzati nel post campionato) giunta forse un po' inattesa e che ha probabilmente lasciato l'amaro in bocca agli altri due assistenti che ci speravano ed esattamente BATTISTELLA da Lanciano (secondo anno) che con 20 presenze è risultato il più utilizzato tra i corregionali durante la stagione e SPAGNUOLO da Chieti (terzo anno) che lo seguiva a ruota con 19 gare. Urbano è riuscito a batterli sul fil di lana e grazie all'utilizzo in un play out ed un play off si candida per recitare un ruolo da protagonista l'anno prossimo quando, però, ne siamo certi, anche gli altri su citati concorrenti torneranno prepotentemente alla carica. E la concorrenza si sa non fa mai male perché aiuta senza ombra di dubbio a crescere in meglio!

Lascerà per aver raggiunto il quarto ed ultimo anno PAVONE da Teramo (per lui 58 gare in serie D) mentre sarà da valutare la posizione dei terzi anni STELLA da Teramo (13 gare) e PAIONE da Lanciano (14), che pagano il tardivo utilizzo stagionale arrivato rispettivamente ad ottobre e novembre, nonché del secondo anno TORRIERO POMPA da Lanciano (12) anch'egli con un utilizzo leggermente al di sotto della media di categoria a causa dell'esordio stagionale arrivato solo il 30 novembre.

Completa il gruppo la folta pattuglia di esordienti. Si tratta di BERINI (il più utilizzato con 18 gare) e DI FEDERICO (16) da Chieti, Sara DEL ROSSO da Avezzano (14 - unica rappresentante femminile del gruppo abruzzese), BUCCI da Vasto (11) e CELESTE da Pescara (8) i meno utilizzati a causa della lontananza dai campi che perdura rispettivamente dal 15 e 22 febbraio.

BASILICATA

Risale al giugno 2006 l'ultima promozione dalla CAN D e la sensazione, "quote rosa" a parte, è che purtroppo il trend negativo sia destinato ad essere confermato anche quest'anno. Degli otto assistenti in organico infatti nessuno si è inserito seriamente nella lotta promozione, inserimento reso ancor più difficile se si tiene conto che il 50% dell'organico in questione è composto da assistenti al loro esordio (LAPENTA – MELE - LAURIA - tra l'altro fermo da metà gennaio circa – MARANO).

L'unica ancora di salvezza, potrebbe essere legata alle già accennate "quote rosa" che annualmente l'Aia cerca di garantire. Sulla base di quest'ottica, quindi, la commissione ha deciso di convocare per il ritiro di fine anno (interrompendo così il digiuno della passata stagione quando fu l'unico comitato a non portare propri rappresentanti al ritiro in questione) la trentaduenne Cinzia **CAROVIGNO** da Potenza, terzo anno che, dopo le 17 gare di campionato, è stata utilizzata per due gare di play off. Come coefficiente difficoltà gare non sembra potersi inserire nella dura lotta promozione tra i big stagionali; resta però da vedere se la scelta di convocarla, unica donna del gruppo dei fortunati 70, nasconda magari la necessità di sostituire qualche collega che lascerà la Can Pro, mantenendo così nell'appena citata categoria, un'adeguata componente femminile. Ricordiamo che nelle ultime due stagioni è stata promossa una rappresentante del "gentil sesso" e si sanon c'è due senza tre!!!

In prospettiva futura ottima la stagione del secondo anno FARALDI da Bernalda che con le sue 20 gare stagionali risulta il più utilizzato fra gli otto lucani in organico. Per il giovane trentenne il prossimo campionato sarà probabilmente quello decisivo per capire le sue potenzialità. Potenzialità che dovrà mostrare anche l'altro terzo anno in organico SACCINTO da Venosa, dato che al buon utilizzo (19 presenze) non ha corrisposto quest'anno un adeguato coefficiente difficoltà gare. Il decano del gruppo, il quarto anno VERRASTRO da Potenza, dopo 58 gare di D per anzianità in categoria tornerà in sezione, mettendo così la propria esperienza al servizio dei più giovani e dedicando nello stesso tempo le proprie attenzioni ai gemellini Luca e Gabriele che nasceranno a luglio. Siamo sicuri che un fischietto all'uno ed una bandierina all'altro in casa non mancheranno di certo !

Completano il quadro i già citati assistenti al loro esordio : i potentini MARANO (il più utilizzato con 19 gare) e LAURIA (il meno utilizzato con 9 gare a causa dello stop che lo costringe a non calcare i campi ormai dalla lontana metà di gennaio) e MELE e LAPENTA da Moliterno che hanno chiuso la loro prima stagione rispettivamente con 15 e 17 presenze.

CALABRIA

Situazione molto simile a quella dell'Abruzzo per il comitato calabrese composto quest'anno da 15 unità. Negli ultimi sette anni non ha mai mancato l'appuntamento con la promozione assicurando almeno un assistente al passaggio di categoria.

Quest'anno il rischio che la scia si interrompa è dietro l'angolo, considerato che i due rappresentanti convocati per il raduno di fine anno sono decisamente lontani dalle posizioni di vertice. Si tratta della coppia di Crotona AMEDEO – BOZ utilizzata in due play off ed in una gara di poule scudetto. Entrambi però non appaiono in grado di impensierire i big di categoria. Boz (19 gare quest'anno), un secondo anno molto giovane (28 anni) sta accumulando esperienza in vista della prossima stagione durante la quale inizierà a giocare le proprie carte; AMEDEO, al suo terzo anno, vanta 20 apparizioni durante la stagione regolare, ma con un coefficiente difficoltà gare che quasi mai nel girone di ritorno gli ha permesso di scalare i gradini più alti della classifica di rendimento. La sensazione è che per ora abbia ottenuto sul campo un'importante conferma ma che per puntare a qualcosa di più dovrà attendere la prossima annata. Poi se il modo a volte particolare con cui vengono suddivisi i posti promozione, favorirà la Calabria, allora, un pensierino magari per andare a coprire quei pochi posti ancora non assegnati, potrà iniziare a farlo.

La scelta di puntare sulla coppia crotonese per la fase del post campionato, ha lasciato per strada parecchi delusi. In primis i quarti anni del gruppo calabrese che, a questo punto, dovranno lasciare a fine giugno. Ci riferiamo alla coppia di Taurianova ALTOMONTE (55 gare in D) - ARENA (58 gare più un play off l'anno scorso), al cosentino DE BONIS (con 23 presenze stagionali è stato il più utilizzato della D - per lui 65 gare in categoria) ed a GALLUZZI da Rossano Calabro (61 presenze in can D più un play out l'anno scorso). Per la verità nell'organico risulta anche un altro quarto anno (GIGLIOTTI da Lamezia Terme) il quale però non è mai stato utilizzato quest'anno.

In cerca di conferme per il prossimo campionato ci sono i terzi anni, Luigina LA VIA da Cosenza e GUERRIERO da Catanzaro che chiudono rispettivamente con 14 e 17 presenze. Anno di transizione per i secondi anni FIORENTINO da Soverato e Rachel Nunzia RABISSONI da Paola rispettivamente con 19 e 14 presenze stagionali.

Chiudono, infine, il gruppo, gli esordienti GARCEA da Catanzaro (16 presenze), POLIFRONE da Taurianova (17), FAZIO da Reggio Calabria (19) e Cassandra NUDO da Cosenza (16).

Permetteteci da ultimo di ribadire per il comitato calabrese una considerazione già fatta al termine del girone di andata e che speriamo di estendere pian piano nel tempo anche agli altri comitati: la Calabria con le sue tre assistenti donna è la regione con il maggior numero di donne in organico a livello di Can D. Complimenti!

CAMPANIA

Comitato storicamente molto numeroso : trentuno membri in rappresentanza di 14 delle 17 sezioni dislocate sul territorio. Riguardo i posti disponibili in chiave promozione noi ci auguriamo che la Campania ritorni ai fasti degli ultimi anni (3 promossi a giugno 2005 e 2006; 4 a giugno 2007) dopo la parentesi dell'anno scorso chiuso con "solo" due promozioni. Ed i presupposti in tal senso ci sono tutti considerando che, sono per lo meno in quattro ad essere entrati tra i top di categoria durante l'arco della stagione e, soprattutto, tenendo conto che, insieme alla Lombardia, detiene quest'anno il record degli assistenti utilizzati nella fase post campionato : ben otto !

Non è per nulla facile fare delle previsioni quando vige a certi livelli un tale equilibrio. In pole position dovrebbe esserci il quarto anno **GUARINO** da Torre del Greco che, dopo l'ottima stagione passata chiusa con due play out ed una poule scudetto, si è ripresentato al via quest'anno con la stessa concentrazione che lo ha portato, dopo le 19 gare di campionato, ad essere designato per due play out ed una gara di poule scudetto. Le premesse sembrano essere ottime e siamo sicuri che quest'anno sarà dura togliergli la promozione sudata e meritata sul campo in questi ultimi due anni.

Facendo uno strappo alla regola ed andando contro la cabala, ci permettiamo, per la prima volta negli ultimi tre anni, di inserire nella griglia promozione anche un secondo anno. Mai successo nelle due stagioni precedenti che dopo appena due annate si facesse il gran salto, ma l'andamento stagionale di **BUONDONNO** da Torre Annunziata ci spinge ad esporci. Già durante la stagione si era messo in luce e grazie alle sue 21 presenze era risultato il più utilizzato tra i campani durante la "regular season". La convocazione e l'utilizzo che la commissione ne ha fatto durante la fase dei vari "play" ci supporta nella nostra previsione: due play out, un play off ed una gara di poule scudetto sono un biglietto da visita impressionante di cui non si potrà non tener conto in sede di "pagelle" di fine anno. Vedremo se la commissione sarà dello stesso avviso.

Per il terzo posto il favorito è il quarto anno **AMATO** da Castellammare di Stabia. E per il posto in questione come spesso avviene c'è una lotta tutta intestina alla sezione appena citata poiché con lui nel ritiro di fine anno vi era anche il terzo anno ALFANO. Coppia che per altro è stata usata in maniera "fissa" durante tutto il corso della stagione (18 gare a testa) rendendo così ancor più arduo il compito di individuare un favorito tra i due contendenti (difficile se non impossibile, infatti che una stessa sezione possa avere più di un proprio assistente promosso). Noi crediamo che l'anzianità in categoria giochi un ruolo primario, in modo da premiare chi è alla sua ultima stagione in D, lasciando intatte le speranze dell'altro contendente che potrebbe giocarsele fino alla fine nella prossima annata. Per cui diamo Amato (due play off ed un play out quest'anno) favorito su Alfano che ai due play off della scorsa stagione aggiunge il play out ed i due play off appena fatti. Un in bocca al lupo per il futuro!

Visto che ci siamo già sbilanciati, completiamo la nostra previsione azzardando un quarto posto in chiave promozione, considerata l'alta qualità messa in mostra quest'anno dal comitato campano. Per un "eventuale" quarto posto disponibile si

pone forte la candidatura del quarto anno **DE FALCO** da Nola che, alle 20 presenze stagionali, unisce quest'anno due gare di play out. che vanno ad aggiungersi al play out ed alla gara di poule scudetto della passata stagione. Come si vede un biglietto da visita niente male di cui la commissione terrà conto in sede di bilancio finale.

A tentar di rompere le uova nel paniere ai quattro favoriti vi è soprattutto il quarto anno napoletano **CURATOLI**, il quale dopo il brillante finale della scorsa stagione culminata con due play out, un play off ed una poule scudetto, non ha nessuna intenzione di mollare e lo spareggio play out ed il play off di quest'anno ne sono la dimostrazione. Tenterà fino all'ultimo di mettere i bastoni tra le ruote ai suoi rivali e, soprattutto, alla commissione chiamata alla scelta finale.

Più difficile, invece, appare un inserimento in chiave promozione del quarto anno **AUFIERO** da Nocera Inferiore (19 gare stagionali) a causa del coefficiente difficoltà maturato durante la stagione che è decisamente al di sotto di quello degli altri contendenti il salto di categoria. I due play out di quest'anno, pertanto, non dovrebbero bastargli a far mutare il corso delle cose, nel qual caso si ritroverà a dover tornare in sezione mettendo l'esperienza maturata in 62 gare di D a disposizione dei più giovani.

Chiude il gruppo dei magnifici otto il terzo anno **RIVIECCIO** da Torre del Greco. Chiuso quest'anno dal collega di sezione Guarino, ha accumulato una buona dose di esperienza da mettere a frutto l'anno prossimo : una poule scudetto, un play off ed un play out nella fase post campionato saranno davvero un buon biglietto da visita nel 2009-2010.

Per quanto concerne il resto della folta pattuglia campana torneranno in sezione per aver raggiunto la faticosa soglia dei quattro anni in D : **POTOLICCHIO** da Salerno (18 presenze stagionali, 52 complessive) e **CRISTIANO C.** da Frattamaggiore (15 presenze stagionali ma fermo ormai da inizio marzo, 55 complessive più due play out, un play off ed una poule scudetto l'anno scorso).

Guardano invece al futuro i terzi anni in organico ciascuno nella speranza di vedersi riconfermato negli organici 2009-2010 : **GRIMALDI** da Salerno (18 presenze), **VERNITI** da Torre Annunziata (18), **D'AMATO** da Battipaglia (19), **DE GISI** da Avellino (18), **ZUCCARO** da Napoli (18), **ESPOSITO** da Ercolano (17) ed **EMIONE** da Frattamaggiore (21) A far loro compagnia si aggiunge **MAZZARELLA** da Caserta il quale però al pari del secondo anno Samantha **ELISIO** da Sala Consilina non è mai stata utilizzata quest'anno.

Più ristretto il gruppetto dei secondi anni in organico che comprende : **MOSCATO** da Nocera (19 presenze), **MONETTA** da Salerno (20), **AUCELLA** da Torre del Greco (18) e, seppur inutilizzato dal lontano dicembre, **RICCARDO** da Frattamaggiore (8). Completa il quadro stagionale la folta pattuglia (ben otto elementi) da esordienti : **BRILLA** da Ercolano (17), **SPERANZA** da Napoli (16), **GUIDA** da Torre del Greco (17), **SBRESCIA** da Castellammare di Stabia (17), **DI GUGLIELMO** da Ariano Irpino (15), ed infine i nocerini **PAGNOTTA** (19), **ORLANDO FERRAIOLI** (17) e **MILITE** (14). A tutti loro un in bocca al lupo per il futuro.

EMILIA ROMAGNA

Nelle ultime tre stagioni non si è mai scesi al di sotto delle tre promozioni con il record del giugno 2007 quando il comitato emiliano servi alla C un poker!

Quest'anno le scelte della commissione in sede di ritiro di fine annata potrebbero portare ad un, seppur lieve, ridimensionamento dato che rispetto al passato c'è stata un riduzione dei convocati. Dopo, infatti, gli otto rappresentanti del 2006-2007 (con alla fine quattro promossi) ed i sei della scorsa stagione (con tre promozioni), si è passati ai quattro stagionali. Ragionevole, pertanto, pensare che alla fine, se la proporzione convocati - promossi degli anni passati dovesse essere rispettata, in due dovrebbero passare alla Can Pro. Si apre quindi la caccia all'individuazione dei favoriti. Tra i quattro convocati in pole position vi è il quarto anno ravennate **BAGNARI** che, alle 18 presenze in campionato, ha unito tre apparizioni nella fase post torneo: uno spareggio play out , un play out e la semifinale di poule scudetto. Il passaggio di categoria non dovrebbe sfuggirgli. La sua forte candidatura nello stesso tempo fa cadere, o quanto meno rendere improbabile, quella del collega di sezione **FORCONI**, sempre nell'ottica AIA di frammentare il più possibile sul territorio la ripartizione dei singoli posti disponibili. Forconi che durante l'anno con Bagnari ha fatto coppia fissa (anche per lui, infatti, 18 gare all'attivo) è alla sua terza stagione, il che lascerebbe per lui assolutamente intatte le possibilità di passare alla Can Pro l'anno prossimo. A meno che , ovviamente, la commissione non faccia fin da subito scelte e valutazioni diverse.

Stante la su citata situazione, per il secondo posto promozione piomba come un falco il terzo anno **IORIZZO** da Rimini che, dopo il brillante finale della scorsa stagione chiusa con due gare di poule scudetto ed una di play off, si è saputo ripetere sugli stessi livelli anche quest'anno, raggiungendo un ottimo coefficiente difficoltà gare e, convincendo così la commissione a designarlo per due gare di poule scudetto (tra cui la semifinale di andata), un play off ed un play out. La Can Pro è all'orizzonte!

A completare il poker dei convocati per il raduno, vi è il secondo anno **VIRELLI** da Reggio Emilia. Per lui tre play off ed una poule scudetto dopo le 19 gare della stagione regolare. Esperienza utile in vista dell'importante per lui terza stagione.

Considerato il corposo numero dei rappresentanti in organico (30) e la riduzione dei convocati per il raduno, è abbastanza normale che ci sia stato qualche deluso. Sono in due ad aver sperato fino alla fine nella convocazione : il bolognese **GESUALDI** al suo quarto ed ultimo anno che tornerà in sezione dopo 57 gare in D ed il terzo anno **RASPANTI** da Imola (19 presenze stagionali) che dopo il brillante girone di ritorno concentrerà tutte le sue forze nella stagione 2009-2010.

Per quanto concerne il resto del gruppo abbandonano per anzianità nella categoria : **VITUCCI** da Rimini (61 gare in D), **FERRETTI** da Parma (59), **LAGHI** da Faenza (70 gare in D ed utilizzato nei play di fine anno la scorsa stagione), **PALADINI** da Modena (62), **TERRANOVA** da Reggio Emilia (70) e **BARABANI** da Ferrara (51). Folta la pattuglia dei terzi anni che mirano alla conferma per il prossimo campionato: Giulia **ZUCCOLINI** da Reggio Emilia (unica rappresentante femminile del comitato emiliano, che chiude con 18 gare stagionali), **BETTELLI** da Faenza

(21), BONAFEDE da Bologna (19), BOTRUGNO da Parma (19) e PINI da Modena (17). Per il futuro il comitato emiliano cercherà di puntare, oltre che sul già citato Virelli, anche sui restanti quattro secondi anni in organico : GRECO da Parma (17 gare stagionali), TAMBURINI da Faenza (il meno utilizzato durante l'anno con 15 gare), VALERIANI da Ravenna (20) e ANDREOLI da Cesena (19).

Chiudono la pattuglia emiliano-romagnola, gli otto assistenti esordienti : BRANCA e ZENO da Bologna (entrambi a quota 19 gare stagionali), LANZONI da Imola (19), MISTRORIGO da Reggio Emilia (19), GENTILINI da Lugo Romagna (16), DI CAPUA da Ravenna (17), DALLATOMASINA da Parma (18) e IARROBINO da Modena (18). Mai utilizzato infine il trentesimo assistente in organico e cioè il ferrarese MALOSSI al suo terzo anno!

FRIULI

Al comitato friulano gli anni dispari portano bene se è vero che le ultime promozioni dalla D alla C risalgono rispettivamente al giugno 2005 e 2007.

Come nelle ultime due stagioni anche quest'anno i rappresentanti convocati per il raduno di fine annata sono stati due. E se per TOLFO da Pordenone (20 presenze più due play off per lui) la convocazione sa di premio per la buona annata e di investimento per il futuro, per l'udinese **DE FRANCO**, invece, la stessa si prospetta come anticamera della Can Pro. Dopo 67 gare di campionato, un play out ed una poule scudetto l'anno scorso, due play off (tra cui la semifinale di andata) ed un play out quest'anno, sarebbe davvero il giusto premio. Solo il complicato meccanismo di suddivisione dei posti tra i vari comitati potrebbe privarlo del giusto riconoscimento dopo i quattro anni alla Can D. Ma siamo sicuri si tratti di una eventualità piuttosto remota.

A rimanere fuori dai giochi e pertanto deluso dalla scelta della commissione di non portarlo in ritiro, è stato l'altro udinese MIRRA, compagno fisso di De Franco durante l'anno. Non sono bastate le 20 gare stagionali poiché ha dovuto competere con la forte concorrenza interna del collega su citato. Per lui al quarto anno un mesto ritorno in sezione dopo 65 gare in D.

Chiude la propria carriera a giugno anche l'ultimo dei quarti anni in organico e cioè SANT da Pordenone (utilizzato l'anno scorso in un play out ed una poule scudetto) : per lui un lusinghiero bottino di gare in D (61) e di esperienza da mettere a disposizione dei più giovani.

Ambiscono alla conferma i terzi anni in organico : MAIUTTO da Pordenone (il meno utilizzato con le sue 14 gare stagionali), D'ONOFRIO da Udine (18) ed HUSU da Trieste (17).

A completare l'organico (10 in tutto gli assistenti) ci sono gli esordienti BATTISACCO da Cormons (18 gare), FERRONATO da Trieste (solo 14 gare a causa della lunga assenza - due mesi e mezzo circa - a metà stagione) e GIACOMAZZI da Pordenone (15).

LAZIO

Ci troviamo al cospetto del comitato che negli ultimi sette anni ha fornito il maggior numero di assistenti alla C : ben 24. Non solo, ma vale la pena, a proposito, sottolineare come il Lazio sia, anche, il comitato che ha offerto nella due passate stagioni il maggior numero di elementi al raduno di fine annata : 8 l'anno scorso e 9 due anni fa, ragion per cui appare anche normale che alla fine sia quello in cui è maggiore il numero dei promossi. Seppure queste promozioni abbiano avuto un andamento decisamente altalenante: 3 a giugno 2005, 2 a giugno 2006, 5 a giugno 2007 e 4 a giugno 2008. Resta pertanto difficile fare una previsione anche in considerazione del numero elevatissimo di assistenti in organico : 35! Volendo azzardare crediamo che si possa ripetere il poker del giugno 2008 e la lotta sarà davvero dura se si tiene conto della qualità degli assistenti in organico.

Rispetto al passato c'è stato un lievissimo calo nel numero dei convocati per il raduno di fine anno : 7 (- 2 rispetto a giugno 2007 e - 1 rispetto alla stagione scorsa). Tra questi a partire in pole position è la coppia di Albano Laziale **MAGGIORE – RAPARELLI** che dopo un avvio lento (esordio solo alla quarta di campionato) ha rapidamente recuperato terreno sugli altri rappresentanti laziali. Come spesso avviene nei casi di assistenti appartenenti alla medesima sezione si prospetta il solito dilemma : chi dei due riuscirà a sopravanzare l'altro? I numeri (e su quelli noi ci basiamo) porterebbero ad indicare il secondo come favorito nonostante un lieve minor utilizzo in campionato (16 a 17). Questo perché dalla sua giocano tre fattori. In primis l'esperienza maturata nell'anno in più di anzianità (è un quarto anno a fronte dei tre del diretto contendente) con la logica conseguenza che non avrà altre possibilità ove non ce la facesse a giugno. In seconda battuta ha il vantaggio di essere un anno più giovane, elemento che, se si segue la prospettiva di un ringiovanimento dell'organico, potrebbe giocare a suo favore. Da ultimo vi è il leggero vantaggio nel coefficiente difficoltà gare e nell'utilizzo nei play di fine stagione (tre presenze, due play off ed un play out, per Maggiore a fronte del play out, del play off e delle due gare di poule scudetto, tra cui la finale, del diretto contendente). Basteranno questi semplici dati statistici a far pendere l'ago della bilancia dalla sua parte ? Alla commissione l'ardua sentenza!!

Dietro di loro non è semplice compiere previsioni ma chi ci segue sa che il rischio “ è il nostro mestiere” per cui ci proviamo. Ottima la stagione di **GARITO**, unico rappresentante stagionale della sezione di Aprilia, un terzo anno che dopo 20 gare di campionato ha collezionato nella fase post torneo due play out ed un play off. Le premesse sono davvero buone e a questo punto non resta che attendere le scelte della commissione. Così come buone in partenza sembrano le possibilità del quarto anno **CIPOLLONI** da Frosinone : 19 gare stagionali, la finale di ritorno di Coppa Italia, due play out e, particolare non da poco, con un piccolo record personale essendo l'unico dell'attuale organico di D ad essere stato utilizzato nei vari play di fine anno delle ultime, includendo ovviamente anche l'attuale, tre stagioni (il rivale che gli contendeva questo particolare record, il ligure Mascheri, quest'anno non è riuscito a raggiungere l'obiettivo play). Le credenziali pertanto sono davvero ottime ed anche qui non rimane che una sola cosa da fare : attendere la non facile scelta della commissione.

Le designazioni rese note per le ultime gare, quelle di fine giugno, hanno aperto le porte ad un quarto posto promozione ed a contenderselo sono i due assistenti, entrambi trentunenni, della sezione di Roma 1 : **SERVILIO** ed **ATTA ALLA MOSTAFA**. Difficilissimo fare una scelta. Il primo, al suo terzo anno, sembrerebbe partire leggermente favorito grazie a due fattori. Il migliore coefficiente difficoltà gare ottenuto nel corso della stagione ed un maggior utilizzo nella fase post campionato : due play out, una poule scudetto e due play off, tra cui la semifinale. Maggior utilizzo nei play che ha parzialmente bilanciato l'invece scarso utilizzo durante la "regular season" (solo 14 presenze) dovuto alla lunga assenza (tre mesi) nella parte decisiva della stagione. In pratica ha fatto appena in tempo a tornare nell'ultima giornata per acchiappare un posto nei vari play di fine anno. Questo però potrebbe essere proprio il suo punto debole nelle valutazioni finali della commissione. ATTA, egiziano di nascita e romano d'adozione, invece, ha un percorso stagionale opposto: un più equilibrato utilizzo nel corso del campionato (18 presenze) ma un minor apporto durante la fase dei play con tre designazioni (due play off , un play out e la finale scudetto). Considerato anche il minor coefficiente difficoltà maturato ed il fatto di essere al suo secondo anno in D, la sua convocazione potrebbe rappresentare più un investimento per il futuro che un reale inserimento nella lotta promozione. Lui di certo non si dà per vinto, puntando anche sulle statistiche che negli ultimi due anni hanno visto i designati per la finale scudetto poi promossi alla Can C. Come si può intuire una bella lotta per loro ed una brutta gatta da pelare per la commissione, nei cui panni in questo caso non vorremmo davvero trovarci. Pochi giorni ancora ed il rebus sarà risolto.

Chiude il gruppo dei convocati, il terzo anno PIERANGELI da Tivoli. Le 16 presenze stagionali e le due gare del post campionato (un play off ed un play out) rappresenteranno il suo biglietto da visita all'avvio del prossimo torneo.

Per quanto riguarda i rimanenti assistenti in organico, chiudono la loro carriera i quarti anni : D'ANNIBALE da Roma 2 (52 gare in carriera), FRABONI da Roma 1 (59), INNOCENZI da Ostia Lido (fermo in pratica da gennaio, chiude con 50 gare in D e quattro presenze nei play dell'anno scorso) e DELL'AGLIO da Campino (fermo da febbraio, 50 gare e tre play la scorsa stagione)

Folto anche il gruppo dei terzi anni alcuni dei quali rischiano a fine stagione di non essere confermati. Noi ci limitiamo qui ad elencarli : PIETRINI da Ostia Lido (già utilizzato nel post campionato 2007-2008 paga però in termini di presenze stagionali - 17 - il ritardato esordio avvenuto solo a metà ottobre) ALESSANDRINI (17 gare ma fermo da febbraio), PAONE (19) e CAPRARI (19) tutti da Roma 1; quindi, LEONE (17) e GRISCI (15) da Tivoli; SCACCIA da Frosinone (20), CARINGI da Cassino (19) e BOCCI da Viterbo (19).

Più ristretto il numero dei secondi anni in organico : BARBETTA F. da Albano Laziale (18), MENICACCI da Viterbo (19), SANTORO G. da Frosinone (18) e GIANTURCO da Roma 2 (17). Chiude il gruppo degli esordienti : ARGENTIERI e LAMORATTA da Viterbo (entrambi con 17 gare), AGOSTINI da Frosinone (16), CAPITANI (17) e FABRI (16) da Rieti, CALCOPIETRO da Ostia Lido (17) , PETRILLO da Albano Laziale (15), BERNABEI da Tivoli (17) e SQUARCIA da Roma 1 (17). Mai utilizzati nel corso della stagione il terzo anno MARINI da Ciampino ed il secondo anno CESARINI da Roma 2.

LIGURIA

Curiosa anche la situazione della Liguria che vede gli anni dispari sotto l'influsso positivo di qualche astro se è vero che le ultime tre promozioni risalgono rispettivamente al giugno 2003-2005-2007. Quest'anno non c'è dubbio che la curiosa situazione sia destinata a continuare visto l'andamento stagionale dei migliori. Tutto ciò nonostante le scelte finali della commissione abbiamo un po' sorpreso. Infatti la coppia genovese (BASILE - MASCHERI) che si era messa in mostra durante l'anno non è stata convocata per il ritiro essendo stata a lei preferita la coppia CAVANA - MORETTI. Per Mascheri la beffa è doppia perché, essendo un quarto anno, a fine giugno tornerà in sezione dopo i brillanti risultati ottenuti nei due precedenti campionati conclusi (come già anticipato parlando del laziale Cipolloni) con la convocazione per il raduno di fine anno. 64 gare di campionato e 5 di play vari il suo bottino finale! Per Basile invece vale il discorso inverso, perché essendo un secondo anno avrà tutto il tempo per rifarsi, nonostante il rendimento e l'ottimo coefficiente difficoltà gare stagionale (soprattutto se rapportato a quello dei pari anzianità) avesse fatto sperare in un finale, decisamente, diverso. Largo dunque alla coppia che si gioca il posto disponibile. CAVANA e MORETTI sono alla loro terza stagione ed alla prima esperienza nella fase post campionato. Sembrerebbe in leggero vantaggio lo spezzino CAVANA per via del lieve maggior utilizzo stagionale (19 gare a 18) e del leggero vantaggio nel coefficiente difficoltà. Ovviamente **MORETTI** da Savona, non intende mollare la presa forte del ruolino di marcia stagionale comunque ottimo, chiuso, in coppia con il collega su citato, con due gare di poule scudetto e due di play out. Saranno pertanto, come spesso avviene, le valutazioni dell'organo tecnico, congiuntamente a quelle dei vari osservatori succedutisi nel corso della stagione a fare la differenza.

Dei dodici assistenti in organico ne restano pertanto altri otto di cui in tre lasceranno a fine stagione per anzianità e per l'esattezza i quarti anni STRINGARI e POLIMENI da Genova (con il primo utilizzato in 20 gare quest'anno e due play – un play off ed un play out - l'anno scorso ed il secondo mai utilizzato nel corso di questa stagione) e ROSATO da la Spezia (19 presenze quest'anno)

In organico quindi troviamo il terzo anno GIAMPETRUZZI da Chiavari (17 gare); i secondi anni GRONDONA da Savona (17) e FACCI da Genova (con 14 gare il meno utilizzato) ed infine gli esordienti LOTTI da La Spezia (19 gare) e MARGHERITINO da Savona (18). A tutti loro un in bocca al lupo per il futuro.

LOMBARDIA

Nelle ultime sette stagioni per ben sei volte il comitato lombardo ha promosso tre elementi. Quest'anno crediamo che non possa andare comunque al di sotto di questa cifra visto che con la Campania detiene il primato del numero dei convocati per il ritiro di fine anno : 8 (uno in più delle ultime due stagioni). Anzi, la sensazione è che si possa ripetere lo straordinario risultato della stagione 2003-2004 quando ad essere promossi furono in quattro.

In pole position la coppia **RIVOLTELLA – TEDESCHI** a cui la promozione non dovrebbe sfuggire in considerazione dell'elevatissimo coefficiente difficoltà gare (impresiosito e confermato anche dalla semifinale di coppa Italia in Sicilia e quasi sicuramente dalla finale Play off tra Nocerina e Vico Equense con arbitro il palermitano Saia), dell'utilizzo costante senza alcuna sbavatura nell'arco del campionato e dell'esperienza accumulata l'anno scorso con rispettivamente un play out ed una poule scudetto per il primo e un play out e due play off il secondo. Per i due assistenti rispettivamente di Treviglio e Bergamo (forse la migliore coppia della stagione) dovrebbe essere davvero una formalità il salto di categoria, soprattutto alla luce di tutto il programma post campionato appena accennato. Non si fanno certe partite se non si è al top della classifica !

Alle loro spalle lotta aperta per il terzo e, speriamo, il quarto posto. In lizza sono in tre : i quarti anni **MANZO** da Como (20 gare stagionali più due play out - un play off e la finale scudetto) e **TRENTINI** da Mantova (20 gare stagionali più un play off ed un play out) nonché il terzo anno **TEGONI** da Milano (20 gare stagionali più un play off ed un play out). Come si vede è estremamente complicato fare previsioni perché i tre sono davvero l'uno alle calcagna dell'altro. Favorito, però, appare il comasco Manzo per via del maggiore coefficiente difficoltà raggiunto nel corso della stagione e del maggior utilizzo nella fase post campionato, che comprendendo anche la finale scudetto, dovrebbe garantirgli i favori del pronostico. Tra gli altri due per il quarto (eventuale) posto è, invece , lotta davvero apertissima. Potrebbe incidere la designazione del milanese per la finale di andata di Coppa Italia, statisticamente sempre affidata ad assistenti poi promossi, così come però, potrebbe incidere in senso inverso, l'anno in meno di anzianità dello stesso perché una eventuale mancata promozione non gli pregiudicherebbe la possibilità di ritentarci l'anno prossimo (ragion per cui diamo in leggero vantaggio il mantovano) ma ovviamente a parità di utilizzo (sia durante il campionato sia nella fase successiva) ed a parità di coefficiente difficoltà gare, siamo convinti che a fare la differenza sarà la valutazione che in queste ultime gare avrà fatto l'organo tecnico che di certo li avrà attentamente seguiti. Non essendo ancora dotati della palla di vetro a noi, e a chi ci legge, non resta che attendere pochi giorni ancora perché l'arcano sia svelato!

A completare il gruppo dei convocati di fine anno restano altri tre membri : **PRISTERA'** da Monza è stato quello più agguerrito per via delle 21 presenze stagionali e del buon coefficiente difficoltà gare ottenuto grazie agli ottimi ultimi due mesi di campionato. Per lui due play off ed un play out però non bastano per sognare, considerata la qualità di chi gli è davanti ma essendo un terzo anno potrà riprovarci la prossima stagione. Più staccati appaiono invece il terzo anno **TAIANA** da Como (il meno utilizzato del gruppetto con 15 gare più un play off ed un play

out) ed il quarto anno SIANI da Cremona che dopo le 18 gare stagionali e la poule scudetto ed il play out di giugno tornerà in sezione.

Dietro “i magnifici otto” una lunghissima fila di nomi considerato che la Lombardia ha in organico ben 40 assistenti in rappresentanza di diciotto delle ventisei sezioni.

Lasceranno i restanti sette assistenti giunti al quarto anno : il trentenne CAZZANIGA da Seregno (69 gare in D ed utilizzato in un play out l'anno scorso), MOLINELLI da Voghera (63), BENEDINI da Brescia (64 e due apparizioni l'anno scorso nel post campionato), GERVASI da Cremona (52), GROSSANO da Busto Arsizio (64), PICCO da Como (60) e CHIRICO da Milano (31 ma mai utilizzato quest'anno).

Corposo il numero dei terzi anni in cerca di una conferma : GUARISCHI da Lodi (21 gare stagionali), IANNIZZI da Sesto San Giovanni (19), RIVA (17) – MACCARINELLI (21) e LEALI (21) da Brescia, MASPERO da Como (19), MARTINO da Mantova (17) e per ultimo con un paio di apparizioni ad inizio anno BISELLI da Cremona.

Sei invece gli assistenti al secondo anno : FERRERO (20) e AMIGONI (mai sceso in campo) da Lecco, COLOMBO da Busto Arsizio (17), RUSSO LEO da Seregno (21), PIAZZALUNGA da Bergamo (16), BOTTINI da Legnano (20) ed Alessia FERRARI da Abbiategrasso (11).

Folta, infine, la rappresentanza dei primi anni, costituita da dieci elementi: BONFANTI e MOTTA (entrambi con 19 gare stagionali) da Seregno, CASTELLINI da Como (19), D'ANGELO da Lecco (17), MAURI da Monza (19), IACOVINO da Milano (11 a causa del tardivo esordio stagionale avvenuto a dicembre e dello stop di un paio di mesi tra fine febbraio e fine aprile), PIZZI da Saronno (17), PAGANO da Bergamo (14), Elena SIRIZZOTTI da Crema (17, con Ferrari rappresenta la “quota rosa” del comitato lombardo) e BACCHETTA da Vigevano (19).

MOLISE

Il comitato molisano vanta il triste record negativo in fatto di promozioni : solo due nelle ultime sette stagioni tra l'altro molto distanziate tra loro dato che sono datate rispettivamente giugno 2002 e giugno 2008. La situazione appare difficile anche quest'anno visto che nessuno degli otto elementi in organico (che per la verità si riducono a sei poiché due di loro non sono mai stati utilizzati) è riuscito a mettersi in evidenza. Probabile quindi che quest'anno sia considerato di transizione anche in considerazione della scelta operata dalla commissione di portare in ritiro il solo terzo anno DE TROIA da Termoli. Per lui un play off ed un play out che gli saranno sicuramente utili la prossima stagione ma che difficilmente gli permetteranno di ambire a traguardi prestigiosi già in questa.

Completano il gruppo degli otto molisani il quarto anno DI RIENZO da Isernia che dopo 59 gare in D tornerà in sezione; i terzi anni SCORRANO da Isernia (16 gare stagionali) e DI PIETRO da Campobasso (mai utilizzato nella stagione); i secondi anni CORDESCHI A. (18) e TOMO (16) da Isernia e da ultimi gli esordienti CORDESCHI S. da Isernia (16) e PELLILLI da Termoli (che in realtà non ha mai esordito essendo fermo ai box dall'inizio dell'anno)

MARCHE

Nonostante le Marche non siano un comitato molto numeroso non ha mai fallito nelle ultime sette stagioni la promozione assicurando sempre almeno un elemento alla categoria superiore. Quest'anno ci sbilanciamo nello sperare che siano in due a passare alla Can Pro, in considerazione dell'ottimo rendimento stagionale del gruppo di vertice, confermato dal record di convocati per il raduno di fine anno : ben 5 con un incremento di tre unità rispetto all'anno scorso e di due rispetto al 2006-2007.

Favorito per via dell'elevatissimo coefficiente difficoltà delle gare attribuitigli durante la stagione è **PIGNATI** da San Benedetto del Tronto al suo quarto ed ultimo anno. Straordinario il suo girone di ritorno che unito ai due play out, al play off ed allo spareggio play off (senza contare il play out ed il play off dell'anno scorso) ne fanno senza dubbio il leader del gruppo marchigiano. Per l'altro (eventuale) posto è davvero lotta all'ultima gara tra gli altri due candidati entrambi trentenni ed al quarto anno : **CROCE** da Fermo e Emanuele **SERPILLI** da Ancona. I due hanno avuto un andamento stagionale differente con il primo che, ad un inizio in sordina ha fatto seguire un gran finale di stagione ed il secondo che, al contrario, dopo un avvio brillantissimo negli ultimi due mesi ha fatto registrare un leggero calo. Un andamento pertanto diverso ma che alla fine ha in pratica posto entrambi sullo stesso livello con Croce solo di pochissimo in vantaggio nell'utilizzo (19 a 18) e nel coefficiente difficoltà e con Serpilli che dalla sua porta in dote la designazione (con Pignati) per la semifinale di Coppa Italia. Tenuto conto che nella fase post campionato entrambi hanno collezionato tre presenze (due play off ed un play out per Croce; spareggio play off, play out e play off per Serpilli) appare davvero difficilissimo fare previsioni. Noi vediamo il primo leggermente avvantaggiato per via, del già menzionato maggior coefficiente difficoltà gare maturato nel corso della stagione, ma considerato l'equilibrio che tra i due serpeggia, lasciamo volentieri la patata bollente in mano alla commissione.

Gli altri due elementi entrati nel "pokerissimo" marchigiano sono l'ottimo terzo anno RAIMONDI da Fermo (19 gare stagionali, un play off ed un play out) ed il secondo anno CAMILLUCCI da Macerata (16 gare ed un play off). Ad entrambi un in bocca al lupo per la prossima decisiva stagione.

Per quanto riguarda i restanti assistenti in organico (16 il totale del gruppo marchigiano) tornerà in sezione l'ultimo quarto anno in organico : BALLINI da Macerata (58 gare in serie D)

Vi è poi la pattuglia dei terzi anni in cerca della conferma: i pesaresi SISTI (16 gare) e POMPILI (15), gli ascolani Giordana GALLI (18) e BACHETTI (19) ed il maceratese BELLAGAMBA (17).

In prospettiva futura si cercherà di far crescere il secondo anno Mila DELLA DORA da Pesaro (16 gare) che con Galli compone il duo femminile del comitato marchigiano, nonché gli esordienti STAFFOLANI da Macerata (15), ROSSI e BARCAGLIONI da Jesi (entrambi con 19 gare) e LEOPIZZI da Ancona (solo 10 gare per lui a causa dell'esordio stagionale avvenuto solo a fine novembre).

Solo un'ultima curiosità sul comitato marchigiano cui vanno fatti i complimenti essendo con la Puglia ed il Molise (che però ha il vantaggio di avere solo tre sezioni sparse sul proprio territorio) tra i pochissimi comitati a vedere rappresentate tutte le singole sezioni, equamente suddiviso su tutto il territorio regionale.

PIEMONTE

Il comitato piemontese non ha mai fallito l'appuntamento con la promozione. L'anno scorso addirittura riuscì a portare in C ben tre suoi rappresentanti, record delle ultime sette stagioni. Quest'anno la situazione pare essere, però, diversa considerato che nei fatti nessuno degli assistenti piemontesi è riuscito ad entrare nella ristretta top di categoria, dato confermato dalla scelta della commissione di portare solo due di loro nel ritiro di fine annata, con un calo quindi del 50% rispetto allo scorso torneo.

Per cui, come detto anche per qualche altra regione, le speranze sono riposte nel complesso sistema di suddivisione dei posti disponibili tra i vari comitati, che potrebbe permettere agli assistenti immediatamente a ridosso dei big, di poter rientrare in gioco. Noi crediamo che un posto il Piemonte riuscirà ad ottenerlo.

La coppia prescelta dalla commissione è rappresentata dai terzi anni **CRIMALDI** da Bra e **DI IORIO** da Verbania, due assistenti più o meno sullo stesso livello nonostante un percorso stagionale differente. Se il primo infatti è andato via via crescendo, collezionando nella parte cruciale del torneo sei presenze nelle ultime otto giornate, il secondo ha avuto un andamento più regolare. Così resta difficile scegliere un favorito fra i due, posto che Crimaldi grazie al rush finale su citato ha un leggero margine nel coefficiente difficoltà, mentre Di Iorio ha, dal canto suo, un maggiore utilizzo sia nella stagione regolare (20 gare contro le 19 del contendente) sia nella fase post campionato (quattro presenze a tre). Probabilmente proprio quest'ultimo dato, a nostro avviso, potrebbe far pendere la bilancia da un lato : lo spareggio play out, i due play off ed il play out dell'assistente di Verbania potrebbero avere un peso specifico maggiore dei due play off e della gara di poule scudetto dell'assistente di Brà. La palla passa ora alla commissione, nei cui panni, come già in altre occasioni ricordato, non vorremmo davvero trovarci..

Dei restanti 13 assistenti in organico due lasceranno per anzianità avendo raggiunto il fatidico quarto anno : CORTESE da Ivrea (49 gare in D) e MONTA' da Collegno (64). Altri tre, al loro terzo anno, cercheranno la conferma per la prossima stagione : BARBERIS da Cuneo (20 gare), ROLANDO da Chivasso (18 gare e con all'attivo un play out l'anno scorso) e MANCIN da Collegno (19 gare).

Tre i secondi anni in organico: VIRGILIO da Torino (17 gare) e la coppia da Novara FRONTE (15 gare) e LUNGHI (mai utilizzato)

Cinque infine gli assistenti al loro esordio da far crescere per il futuro : PERRON da Biella (20 presenze), ATZORI da Domodossola (21), SCARAFIA da Casale (18), SBLENDORIO da Pinerolo (15) e RIGOLLET da Aosta (16).

PUGLIA

Venti assistenti per il comitato pugliese in rappresentanza di tutte e otto le sezioni dislocate sul territorio. Nelle ultime sette stagioni mai la Puglia è scesa al di sotto delle due promozioni, raggiungendo il record nel giugno 2007 quando i promossi furono quattro e, nello stesso arco di tempo, diciassette in tutto gli assistenti forniti alla Can Pro. Un andazzo che la Puglia cercherà in tutti i modi di far continuare.

La stagione attuale, che inizialmente era apparsa un po' meno brillante delle precedenti, si è chiusa comunque con la lusinghiera convocazione per il raduno di cinque elementi, il che lascerebbe intatte le speranze di portare due-tre di loro in Can Pro.

In pole position alla luce del rendimento stagionale il trentatreenne barese **DE MITRI** (19 presenze), il quale ai due play out della passata annata, ha aggiunto quest'anno un play out e la semifinale scudetto. Al suo quarto ed ultimo anno, il passaggio di categoria non dovrebbe sfuggirgli.

Alle sue spalle è bagarre totale, perché gli altri quattro rappresentanti convocati hanno accumulato un coefficiente difficoltà più o meno simile. Difficilissimo, per chi come noi non conosce le valutazioni che l'organo tecnico ha fatto durante l'anno, fare previsioni.

L'analisi dei numeri stagionali sembrerebbe favorire per gli altri due posti promozione, il foggiano **LOBOZZO** ed il tarantino **PALAZZO**. Ma qui iniziano i problemi : entrambi al quarto anno, entrambi trentatreenni, entrambi con il medesimo utilizzo nella fase post torneo (due play off tra cui la semifinale ed un play out) e, se ancora non bastasse, entrambi con il medesimo coefficiente difficoltà gare. Appare, in maniera evidente, come, una volta tanto, neanche la comparazione statistica dei numeri possa venirci incontro ed aiutarci. Certo Palazzo ha una maggiore esperienza derivante dall'utilizzo nei play dello scorso campionato (una poule scudetto ed un play out) ma parliamo pur sempre della passata stagione. Mentre riteniamo che ci sia, nel corso dell'attuale, un piccolo particolare che differenzi i due contendenti ed è l'andamento del finale di campionato che ciascuno di loro ha avuto. Infatti, il foggiano (21 presenze) è andato in crescendo con cinque designazioni nelle ultime sette giornate, mentre il tarantino (17 presenze), dal canto suo, ha accusato un lieve calo, visto che nel medesimo lasso temporale, è stato utilizzato solo in due circostanze, con l'ulteriore aggravante, poi, che, comunque, queste due, non hanno riguardato le ultime tre decisive giornate. Può bastare questo a indicarlo come favorito? Probabilmente no, ma è l'unico indizio che ci può portare a fare una, seppur azzardata, previsione. Il timbro finale, ovviamente, spetterà poi a giorni, solo alla commissione Ad entrambi, un sincero in bocca al lupo!

Gli ultimi due convocati sono i terzi anni BEVERE da Foggia e DEL VECCHIO da Barletta. Il primo, 20 presenze stagionali, come spesso avviene, sembra essere per quest'anno chiuso dal su citato collega di sezione, rispetto al quale tra l'altro vanta un minor utilizzo, oltre che in campionato, anche nella fase post torneo : per lui un play off ed un play out (che si vanno a sommare alla gara di poule scudetto ed ai due play out del 2007-2008). Il secondo invece, fra i cinque è quello meno utilizzato

nella stagione regolare (16 presenze equamente divise fra i gironi di andata e ritorno) e rispetto ai favoriti ha un coefficiente difficoltà più basso e solo due designazioni nella fase dei play : un play out e la semifinale scudetto. Pur non avendo abbandonato del tutto le residue speranze, riteniamo che, il trentunenne barlettano, al massimo possa svolgere quest'anno un ruolo da outsider.. Ora non resta che attendere la decisione della commissione che, decisamente più competente di noi, avrà, crediamo, a differenza nostra, già le idee ben chiare!

Alle spalle del quintetto di vertice lascerà per anzianità in categoria il quarto anno RUSSO Luca da Lecce, dopo 63 gare in D.

Alla caccia della tanto sospirata conferma invece i terzi anni : ORSINI da Casarano (19 gare), MATTANI da Barletta (15) , DE PIETRO da Molfetta (19), SIRSI da Lecce (18), GUADALUPI da Brindisi (16) e FAVIA da Bari (18).

In prospettiva futura, bene due dei tre secondi anni in organico : GERMINARIO da Molfetta (15 gare, con un infortunio nel finale da stagione che gli ha impedito probabilmente di partecipare al post campionato) e VIOLA da Bari (16) mentre il terzo POLIMENO da Casarano invece non è mai stato utilizzato quest'anno dopo un brutto incidente automobilistico. Sembra comunque pronto a rientrare più motivato di prima!

A chiudere, infine, i cinque esordienti : PRENNA da Molfetta (19), DISALVO (18) e STASI (il meno utilizzato con 13 gare causa una lunga assenza da inizio novembre a metà febbraio) da Barletta, MERCURIO da Taranto (15) e BELLINO da Bari (15 con tre mesi di assenza tra febbraio ed aprile). A tutti un in bocca al lupo per il futuro!

SARDEGNA

Dopo l'exploit della stagione 2006-2007 con ben due promossi alla categoria superiore, il comitato sardo tenta di rimediare al black out dell'anno scorso e lo fa attraverso la forte candidatura dell'unico assistente portato dalla commissione in ritiro : il trentaduenne **BALZANO** da Cagliari. Al suo quarto anno, è alla seconda esperienza nella fase post campionato, dove ai due play off dello scorso torneo, ha aggiunto i due play out dell'attuale. La promozione è lì ad un passo.

Dietro di lui avanzano i terzi anni in organico : ANNI da Cagliari (18 presenze), CARBONI da Sassari (18) , Maria Elena MARIOTTI da Olbia (16 gare ed unica donna del gruppo sardo) e MARRAS da Oristano (solo 11 gare perché fermo ormai da metà gennaio).

Completano la pattuglia sarda l'unico secondo anno (PISANO da Alghero – 16 gare per lui) e gli esordienti MANCA da Ozieri (17), FEBOLI da Cagliari (15) e LEDDA da Olbia (12 gare e solo tre presenze nelle ultime quattordici giornate)

SICILIA

Il comitato siciliano è sempre stato un buon serbatoio da cui attingere, solo una volta infatti nelle ultime sette stagioni è sceso al di sotto delle due unità promosse (successe nel giugno del 2004). La speranza è che questa “buona abitudine” prosegua anche quest’anno, nonostante ci sia stata una leggera flessione nel numero dei convocati per il raduno post campionato. Infatti ai sei del giugno 2007 ed ai cinque della passata stagione, hanno fatto seguito i quattro dell’attuale.

L’obiettivo del comitato siciliano (18 gli assistenti in organico quest’anno) è di portarne almeno due alla Can Pro, in modo da mantenere più o meno intatta la media degli ultimi anni.

Favorito d’obbligo è il quinto anno palermitano **MANDIS** già tra i big della scorsa stagione quando, solo la sfortuna di non essere riuscito a superare i test di ammissione alla fase dei vari play, lo privò di una più che probabile promozione. Per lui 20 presenze stagionali, che lo portano a 79 complessive, la finale di ritorno di Coppa Italia e due gare di play off. Esperienza da vendere ed una promozione che lo ripagherebbe della delusione dello scorso campionato.

Alle sue spalle sgomitano in due : il terzo anno messinese ALLEGRA ed il quarto anno **VIGO** da Acireale. Il primo, due play off quest’anno, parte con un leggerissimo vantaggio nel coefficiente difficoltà gare e nell’utilizzo stagionale (21 presenze a 18) ma il secondo mette sul piatto della bilancia la convocazione per il raduno di fine anno lo scorso campionato (una gara di poule scudetto ed un play off) nonché i delicati due play out di quest’anno con la classica ciliegina sulla torta rappresentata dalla semifinale play off. Se poi si considera che, a differenza del diretto concorrente, essendo un quarto anno non avrà altre possibilità, la commissione dovrebbe, decisamente, preferirlo..

Chiude il poker di convocati il secondo anno FERRATA da Acireale. Chiuso dall’appena citato collega di sezione, per lui importante esperienza nella fase post campionato (una gara di poule scudetto ed un play off) da mettere a frutto a partire dalla stagione 2009-2010.

Torneranno in sezioni gli altri due quarti anni in organico : il messinese ANDO’, il più deluso dalla scelte della commissione, che chiude con 59 gare in D più un play off ed un play out l’anno scorso e FINOCCHIARO da Acireale che alle 48 presenze in D unisce la gara di poule scudetto in cui è stato designato a giugno 2008.

Corposo il gruppetto (5) dei terzi anni restanti, che si giocano la conferma : SAIJA da Messina (20 presenze), TOMARCHIO da Agrigento (20), FIDOTTA da Enna (17) ed i palermitani RANDISI (14 gare - che paga l’incerto girone di andata dove ha collezionato solo 5 designazioni) e Rosanna CAVOLI (17).

Due i rimanenti secondi anni in organico : i catanesi TUDISCO (18 presenze) e Martina LANZAFAME (15) la quale, con la collega già citata Cavoli, forma la coppia femminile dell’organico siciliano in D.

Infine da citare i cinque esordienti : FICARRA da Palermo (17), VALENTI da Agrigento (15), CUCE’ da Messina (18) , SANTORO A. da Catania (16) e SALVI da Siracusa (solo 9 in quanto paga il ritardato esordio avvenuto solo a gennaio 2009).

TOSCANA

Comitato storicamente fucina di ottimi assistenti: basti pensare ai 21 promossi negli ultimi sette anni ed al fatto, che solo nel giugno del 2004 si è scesi al di sotto delle tre promozioni stagionali.

Quest'anno crediamo che questo rischio il comitato toscano, davvero, non lo corra, visto che sono almeno in sei ad essere entrati nell'arco della stagione nella cerchia dei big di categoria e che, guarda caso, proprio in sei (numero che porta bene visto che si ripete per il terzo anno consecutivo) sono stati portati in ritiro

A voler azzardare una previsione il favorito dovrebbe essere **MICELI** da Prato che rientra probabilmente tra i "top five" stagionali. Dopo l'esperienza nei play della scorsa stagione (un play out ed un play off) ha fatto seguito uno straordinario 2008-2009 chiuso con 18 presenze ed un coefficiente difficoltà elevatissimo. La gara di poule scudetto, i due play off (tra cui la semifinale di andata) ed il play out di quest'anno dovrebbero rendere la promozione ormai solo una formalità.

Nel sottile gioco della ripartizione posti tra i vari comitati e poi, all'interno di questi, tra le varie sezioni, Miceli dovrebbe aver vanificato le speranze del collega sezionale **GALEOTTI**, ottimo terzo anno, il quale pur non dandosi per vinto dovrebbe finire per riversare le proprie velleità di promozione nel campionato prossimo. Se le previsioni dovessero essere confermate, infatti, i due play out in cui è stato designato rappresenteranno per lui il punto da cui ripartire a settembre 2009.

Superata la lotta interna alla sezione di Prato, per il secondo posto promozione, con ottime possibilità di farcela, vi è il quarto anno **ROCCHI** da Pontedera già utilizzato nel post campionato scorso (un play out e due play off). Per lui, 20 presenze stagionali ed un girone di ritorno praticamente perfetto che, unito allo spareggio retrocessione ed ai due play out per i quali è stato designato, ne fanno il candidato ideale.

Per il terzo posto disponibile lotta, davvero all'ultimo voto, tra il quarto anno **PALAZZONI** da Lucca ed il terzo anno **CORSO** da Carrara. Il primo ha un lieve vantaggio nel coefficiente difficoltà, nonostante entrambi abbiamo fatto un ottimo girone di ritorno. L'utilizzo stagionale, che li ha visti designati nella stagione regolare entrambi per 18 volte, vede, invece, il lucchese in leggero vantaggio nella fase post campionato: quattro presenze (due play off calcolando anche la semifinale di andata, una poule scudetto ed un play out) a due (uno spareggio retrocessione ed un play out), il che unito al fatto che è stato convocato anche per il ritiro della passata stagione (un play off ed un play out) lascerebbe intravedere per lui un barlume di speranza in più. Ma come spesso sottolineiamo sono differenze davvero sottili che possono cambiare a seconda della prospettiva da cui le si analizzano. Di certo c'è, invece, che Palazzoni, all'ultimo anno di carriera, non avrà altre possibilità mentre Corso, che ricordiamo è un terzo anno, questa possibilità l'avrebbe. La penserà così anche la commissione? Non resta che attendere pochi giorni ancora.

Il sesto posto nel ritiro di fine anno è stato occupato dal calabrese di nascita ma fiorentino di adozione **CUOMO** (un play out ed un play off); un'esperienza

importante, quella vissuta accanto ai colleghi più quotati, dai quali magari avrà carpito qualche segreto da mettere a frutto l'anno prossimo.

Veniamo ora a quelli che non sono riusciti ad entrare nel giro dei convocati di fine anno. Quattro i quarti anni che abbandoneranno e tra loro il più deluso è sicuramente RAVAGLI da Pistoia che fino all'ultimo ci aveva sperato. Chiude la carriera con 61 presenze in serie D e speriamo tanta voglia di insegnare i trucchi del mestiere ai più giovani. Con lui escono anche CASTIGLI da Arezzo (61 gare in D), MARTELLI da Livorno (56) e MINETTI da Siena (39 gare ma mai utilizzato quest'anno).

In un comitato così numeroso (ben 28 rappresentanti) troviamo otto assistenti al loro terzo anno che sgomitano in cerca della conferma. Si tratta di : DI CIAO (16 gare) e SERGI (18) da Pisa, DEL MORO da Livorno (14), TRUCIOLINI e TAVARNESI da Arezzo (entrambi con 17 gare), BROCCOLINI da Empoli (20), Angela SAPORITO (15 – unica rappresentante femminile della toscana) e MUCCIO da Siena con quest'ultimo però in difficoltà (4 presenze) essendo fermo ormai dal lontano novembre.

Tre i restanti secondi anni : TARCHI da San Giovanni Valdarno (18 gare), il fiorentino PICCHI (19) e l'empolese PEDANI (20).

Chiudono gli esordienti (7) : DI LORENZO da Prato (17 designazioni), MOSCHILLO da Firenze (14 con solo quattro presenze nel girone di ritorno), CANDIANO da Pisa (17), CECCONI (19) e ORLANDO (17) da Empoli e la coppia aretina GORI (18) – FOGLINI (19).

TRENTINO

E' il comitato numericamente più esiguo con i suoi 4 rappresentanti e di conseguenza quello che ha avuto maggiori difficoltà quest'anno. A remare contro anche la statistica che lo vede in clima negativo negli anni dispari : mancate promozioni nel giugno 2003-2005-2007. E qui possiamo fin da subito aggiungere anche giugno 2009 visto che quest'anno detiene il triste record di essere l'unico comitato a non aver portato alcun rappresentante al ritiro di fine stagione. Esperienza vissuta nei precedenti due campionati, solo dal comitato lucano l'anno scorso.

Senza voler girare il coltello nella piaga ci pare comunque giusto rendere omaggio ai quattro rappresentanti trentini, iniziando dal decano del gruppo il quarto anno IACOBUCCI da Bolzano che tornerà in sezione dopo 45 presenze in Can D.

Per il futuro obiettivi puntati sul terzo anno CRISTIANO A. da Bolzano (19 gare stagionali) e sul secondo anno TEDOLDI da Trento (16 presenze) mentre attendiamo di conoscere i quadri finali per sapere se l'esordiente Marlon SCHIEVENIN da Bolzano, mai utilizzata quest'anno, sarà ancora ai nastri di partenza a settembre prossimo o meno.

UMBRIA

Undici rappresentanti ridotti di fatto a dieci dall'esiguo utilizzo del terzo anno LAZZERI di Gubbio fermo ormai da dicembre. E se si tiene conto che sette dei restanti dieci sono ripartiti tra il primo ed il secondo anno si può facilmente intuire le difficoltà stagionali incontrate. Il comitato umbro non ha mai fallito l'appuntamento con la promozione, per cui tutte le speranze di continuare questa tradizione statistica, sono state riposte nei terzi anni del gruppo, due dei quali sono riusciti nell'intento di essere convocati per il ritiro di fine anno.

Si tratta di **ROSATI** da Foligno e **FERRANTI** da Terni i quali hanno in pratica lo stesso coefficiente difficoltà ma un utilizzo stagionale differente con il secondo in vantaggio nelle designazioni effettuate durante la stagione regolare (18 a 15) ed il primo in vantaggio in quelle effettuate durante il post campionato (tre - due play out ed un play off - a due - due play off). Questo potrebbe consentire al folignate di partire leggermente in vantaggio al momento degli "scrutini" di fine anno, nei quali incideranno anche le valutazioni che, soprattutto in queste ultime gare, l'organo tecnico avrà fatto

Completano il quadro dei terzi anni, i due non convocati per il ritiro ed esattamente IMPERI di Terni (18 presenze) e LAZZERI da Gubbio (solo 7 gare essendo fermo, come già accennato, da inizio dicembre).

In chiave futura si punterà sui secondi anni : BRANDELLI da Perugia (14 gare), APRUZZESE da Foligno (17) e FIERI da Terni (il più utilizzato con 21 designazioni) e sul gruppetto da esordienti : ANTONSAMBETTA da Terni (19), CHIOCCHI da Foligno (18) ed i perugini FRASCETTI e MARIANI (entrambi appaiati a 17 gare)

VENETO

Storicamente è un comitato particolarmente fruttuoso se si considera che , negli ultimi sette anni, solo nel lontano giugno 2003 è sceso al di sotto delle tre promozioni, regalando, nello stesso arco di tempo, ben 22 assistenti alla categoria superiore.

Ventisette i rappresentanti in organico di cui cinque convocati per il raduno di fine anno, con un lieve calo rispetto alle stagioni precedenti : - 1 rispetto al 2007-2008 e meno 2 rispetto al 2006-2007. Questa circostanza rende , purtroppo, difficile che il Veneto possa proseguire nella media promozione delle passate stagioni, con la conseguenza che la previsione più attendibile sia quella che vuole due soli posti riservati al comitato in questione..

Favorito per il primo posto utile è il terzo anno **FASSINA** da Bassano del Grappa che ha il coefficiente difficoltà più elevato del gruppo. Per lui dopo le 19 gare stagionali e la finale di andata di Coppa Italia, un play off , un play out e la semifinale di ritorno di poule scudetto. Sulla sua promozione non dovrebbero esserci, salvo sorprese, dubbi.

Alle sue spalle lotta interna alla sezione di Padova : per il secondo posto disponibile, infatti, se la giocano fino alla fine **TOFFANIN** e **VIELLO**. Grande equilibrio tra i due: 18 le gare del primo a fronte delle 17 del collega, ma con un coefficiente difficoltà che seppur di poco premia il secondo. Utilizzati in coppia in tre gare di post campionato (due play off ed un play out) potrebbe essere la designazione per la semifinale di ritorno di poule scudetto a fare la differenza. Gara per la quale la commissione ha sciolto la collaudata coppia, inserendo al fianco di Viello l'altro big veneto candidato al passaggio di categoria e cioè Fassina. Non sarà una prova ma di certo, un piccolo indizio che sposta la bilancia in favore di Viello, lo è. Saranno, in ultimo, ovviamente, i voti degli osservatori e dell'organo tecnico a spostare definitivamente l'ago della bilancia in una direzione piuttosto che nell'altra. Entrambi alla seconda esperienza nel play di fine campionato, essendo stati utilizzati già l'anno scorso rispettivamente in due play off ed un play out Toffanin ed in due play off Viello, essendo alla loro terza stagione, avranno comunque, laddove dovesse andare male quest'anno, la possibilità di riprovarci nel corso del prossimo campionato.

Se dovesse essere confermata la sensazione della vigilia, dovrebbe rimanere fuori dai giochi promozione il quarto anno **CAMILLO** da Portogruaro, 19 gare in campionato e due play off. Anche se l'esperienza insegna, che il sottile gioco della ripartizione dei posti disponibili tra i vari comitati, non sempre rispetta le previsioni della vigilia ma, anzi, spesso sfugge ad ogni logica. Per cui lui non ha ancora del tutto sotterrato "l'ascia di guerra" nella speranza che magari il terzo posto per il Veneto alla fine, in qualche modo, si concretizzi. Noi glielo auguriamo.

Chiude la cinquina dei convocati, il secondo anno **DALLA COSTA** da Schio, il più utilizzato tra i pari anzianità veneti e premiato con un play off ed un play out. Partirà con un bagaglio di esperienza in più al via del prossimo torneo.

Prossimo torneo che non vedrà ai nastri di partenza gli altri quinti anni del gruppo, alcuni dei quali decisamente delusi dalle scelte operate dalla commissione. Ci sperava e non poco la coppia veneziana **CURRIE – PACCAGNAN** grazie ad un buon finale di stagione. Invece dovranno tornare in sezione dopo rispettivamente 63 e 62 gare in categoria. Lasceranno anche **BUSATO** da Castelfranco Veneto (60 gare in totale), **TODESCHINI** da Padova (52 ma con una stagione questa in cui è stato penalizzato da un lungo stop - solo 9 gare infatti per lui) e **ANZOLIN** da Schio (64). Più folto il gruppo dei terzi anni in cerca di conferma. Oltre infatti ai tre portati in raduno il comitato veneto ne conta altri nove. Per l'esattezza : **TONIATO** da Bassano (20 presenze, e fino all'ultimo con la speranza di una chiamata già quest'anno), **PERISSINOTTO** da San Donà (19), **MARCUZZI** da Vicenza (19), **FALBO** e **NORDIO** da Venezia (entrambi con 18 gare), **ZANINI** da Verona (21), **BONALDI** da Legnago (20) e **GREGGIO** da San Donà (solo 7 presenze essendo ferma dal lontano gennaio).

Completano il quadro tre secondi anni (**BORRELLO** di Padova - 17 gare -, **SPORTELLI** da Conegliano - 17 - e **BUFANO** da Rovigo - 20 -) e cinque esordienti (**BALLIS** da Belluno - 18 -, **BRUNO** da San Donà - 17 -, **RIZZATO** da Rovigo - 21 -, **ZANON** da Portogruaro - 16 - e **LAZZAROTTO** da Bassano (mai utilizzato nel corso della stagione).

Riepilogando questo il quadro sintetico dei probabili promossi

1	Catello	AMATO	CASTELLAMMARE di STABIA	4°
2	Mohamed Mahmoud	ATTA ALLA MOSTAFA	ROMA 1	2°
3	Andrea	BAGNARI	RAVENNA	4°
4	Marco	BALZANO	CAGLIARI	4°
5	Cristian	CAMILLO	PORTOGRUARO	4°
6	Cinzia	CAROVIGNO	POTENZA	3°
7	Andrea	CIPOLLONI	FROSINONE	4°
8	Nicola	CROCE	FERMO	4°
9	Alessio	CURATOLI	NAPOLI	4°
10	Salvatore	DE FALCO	NOLA	4°
11	Cristian	DE FRANCO	UDINE	4°
12	Oronzo	DE MITRI	BARI	4°
13	Damiano	DI IORIO	VERBANIA	3°
14	Alessandro	FASSINA	BASSANO G.	3°
15	Ciro	GUARINO	TORRE DEL GRECO	4°
16	Ivan	IORIZZO	RIMINI	3°
17	Sandro	LOBOZZO	FOGGIA	4°
18	Mario	MANDIS	PALERMO	5°
19	Salvatore	MANZO	COMO	4°
20	Giorgio	MICELI	PRATO	4°
21	Andrea	MORETTI	SAVONA	3°
22	Gianluca	PALAZZO	TARANTO	4°
23	Claudio	PALAZZONI	LUCCA	4°
24	Eugenio	PIGNATI	S. BENEDETTO del TRONTO	4°
25	Giuseppe	RAPARELLI	ALBANO LAZIALE	4°
26	Alessandro	RIVOLTELLA	TREVIGLIO	4°
27	Leonardo	ROCCHI	PONTEDERA	4°
28	Emanuele	ROSATI	FOLIGNO	3°
29	Giuseppe	SERVILIO	ROMA 1	3°
30	Savino	TEDESCHI	BERGAMO	4°
31	Francesco	TRENTINI	MANTOVA	4°
32	Remigio	VIELLO	PADOVA	3°
33	Alessandro	VIGO	ACIREALE	4°

Naturalmente siamo partiti – nello stilare questo elenco – da tutte le valutazioni statistiche fatte e dalla nostra idea che il numero dei “promuovendi” debba essere considerato intorno ai 33 elementi. Ovvio pensare ed ipotizzare che qualche nome possa essere stato inserito in questo nostro elenco “per il rotto della cuffia” a beneficio di qualche altro. Sarà la Commissione presieduta da Maurizio Mattei ad effettuare le valutazioni finali ed ha preparare l'elenco ufficiale con la famosa “linea” che sancisce promozioni e bocciature. Così come sarà il settore tecnico a fissare il numero definitivo : un numero assolutamente indecifrabile in questo momento, almeno da noi esterni. Un numero che – a cascata – parte dalla serie A per arrivare alla serie D. Da 30 a 36 qualsiasi combinazione può essere possibile.

Ed ecco allora un altro ristretto elenco di quelli rimasti – secondo noi – fuori per un “soffio di vento”. E mentre nella tabella precedente l'elenco è in rigoroso ordine alfabetico, qua l'elenco potrebbe ben essere considerato in rigoroso ordine di subingresso, anche e soprattutto in quote regionali :

1	Emanuele	SERPILLI	ANCONA	4°
2	Berardino	LATTANZI	L'AQUILA	3°
3	Domenico	BUONDONNO	TORRE ANNUNZIATA	2°
4	Sergio	TOFFANIN	PADOVA	3°
5	Giuseppe	BEVERE	FOGGIA	3°
6	Davide	AMEDEO	CROTONE	3°
7	Claudio	CAVANA	LA SPEZIA	3°
8	Giovanni	GARITO	APRILIA	3°
9	Alberto	TEGONI	MILANO	3°
10	Marco	CORSO	CARRARA	3°
11	Francesco	FORCONI	RAVENNA	3°
12	Simone	GALEOTTI	PRATO	3°
13	Davide	CRIMALDI	BRA'	3°
14	Fabio	MAGGIORE	ALBANO LAZ.	3°
15	Paolo	FERRANTI	TERNI	3°

La conclusione è d'obbligo : abbiamo per un altro anno ancora seguito il campionato, annotato partite, numeri, accoppiamenti. Abbiamo alla fine tirato la nostra linea : se coincide o si discosta di poco da quella ufficiale, arriverà un'altra ulteriore conferma. Come dice un nostro caro amico : ANCHE I NUMERI HANNO UN'ANIMA !!!

BUONA ESTATE A TUTTI !!!!!